



**Tabella 1.** Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata.

	<b>Categoria</b>	<b>Dettaglio</b>
1	Soggetti di età pari o superiore a 65 anni	
2	Bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti fino a 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza	<ul style="list-style-type: none"><li>a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO)</li><li>b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite</li><li>c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI &gt;30 e gravi patologie concomitanti)</li><li>d) insufficienza renale cronica</li><li>e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie</li><li>f) tumori</li><li>g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV</li><li>h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale</li><li>i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici</li><li>j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)</li><li>k) epatopatie croniche</li></ul>
3	Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.	
4	Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza.	
5	Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.	
6	Medici e personale sanitario di assistenza.	
7	Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio.	
8	Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori	<ul style="list-style-type: none"><li>a) Forze di polizia</li><li>b) Vigili del fuoco</li><li>c) Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie.</li><li>d) Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.</li></ul>
9	Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani	<ul style="list-style-type: none"><li>a) allevatori</li><li>b) addetti all'attività di allevamento</li><li>c) addetti al trasporto di animali vivi</li><li>d) macellatori e vaccinatori</li><li>e) veterinari pubblici e libero-professionisti</li></ul>